

Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

*Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e
di igiene urbana*

CIG:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Fabio Peluso

Novembre 2021



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

Sommario

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	1
Art. 0 - Definizioni utili.....	1
Art. 1 - Oggetto dell'appalto	2
Art. 2 - Carattere del servizio, condizioni generali e procedura di affidamento.....	4
Art. 3 - Durata, rinnovi e ambiti territoriali.....	5
Art. 4- Principi ed obiettivi generali del contratto.....	6
Art. 5 - Obbligo di continuità dei servizi.....	7
Art. 6 - Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.....	7
Art. 7 - Personale	8
Art. 8 - Automezzi	9
Art. 9 - Attrezzature	11
Art. 10 - Consegna dei servizi.....	12
Art. 11 - Domicilio e sede operativa.....	12
Art. 12 - Importo dell'appalto.....	12
Art. 13 - Costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti, trasporti e ricavi CONAI	13
Art. 14 - Invariabilità del canone, revisione e variazione dei servizi	13
Art. 15 - Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto.....	14
Art. 16 - Modifiche dei servizi	14
Art. 17 - Proposte migliorative	14
Art. 18 - Riferimenti dell'Impresa Appaltatrice e nomina del Responsabile di cantiere	15
Art. 19 - Doveri ed obblighi dell'impresa Appaltatrice	15
Art. 20 - Cooperazione e responsabilità della ditta appaltatrice.....	16
Art. 21 - Manutenzione degli automezzi e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto	18
TITOLO IV - NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	19
Art. 22 - Principi Generali	19
Art. 23 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche	19
Art. 24 - Servizio di raccolta e trasporto della frazione secca residua	20
Art. 25 - Servizio di raccolta domiciliare della frazione organica	21



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

Art. 26 - Servizio di raccolta domiciliare di plastica e di imballaggi metallici (frazione multimateriale).....	22
Art. 27 - Servizio di raccolta domiciliare di carta e cartoncino.....	23
Art. 28 - Servizio di raccolta domiciliare del cartone da imballaggio.....	23
Art. 29 - Servizio di raccolta domiciliare del vetro.....	24
Art. 30 - Servizio di raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni.....	25
Art. 31 - Servizio di raccolta delle aree di servizio autostradali.....	25
Art. 32 - Raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).....	26
Art. 33 - Raccolta stradale di pile e di farmaci scaduti e contenitori T e/o F.....	27
Art. 34 - Raccolta dei rifiuti abbandonati.....	27
Art. 35 - Raccolta rifiuti da esumazione ed estumulazione.....	27
Art. 36 - Raccolta rifiuti provenienti da mercati, sagre, feste e manifestazioni.....	28
Art. 37 - Servizio di spazzamento.....	28
Art. 38 - Centro Comunale di Raccolta.....	29
Art. 39- Campagna di comunicazione.....	30
TITOLO V - PENALITÀ, PREMIALITÀ, CONTROVERSIE ULTERIORI, OBBLIGHI E ADEMPIENZE	
Art. 40 - Stipula del contratto.....	32
Art. 41 - Controllo del servizio.....	32
Art. 42 - Raggiungimento degli obiettivi.....	33
Art. 43 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	33
Art. 44 - Deposito cauzionale.....	33
Art. 45 - Penalità.....	34
Art. 46 - Esecuzione d'ufficio.....	35
Art. 47 - Risoluzione del contratto.....	35
Art. 48 - Controversie.....	36
Art. 49 - Spese.....	36
Art. 50 - Disciplina del subappalto.....	37
Art. 51 - Rinvio alle disposizioni di legge.....	37
Art. 52 - Avvio dei servizi.....	37
Art. 53 - Comunicazioni periodiche.....	38



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 0 - Definizioni utili

Per ogni altra definizione utile, non riportata nel presente elenco, si rimanda agli artt. n. 183, 184 e n. 218 del D.Lgs n. 152/2006, integrati dal D.Lgs n.04/2008 e s.m.i. e modificati dal D. Lgs. n.116/2020.

a) rifiuti urbani

- a.1) i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
- a.2) i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
- a.3) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- a.4) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- a.5) i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
- a.6) i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti a.3, a.4 e a.5.

b) raccolta differenziata

la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, frazioni destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;

c) frazione umida

il rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

d) frazione secca residuale

il materiale a basso o nullo tenore di umidità e caratterizzati da elevato contenuto energetico;

e) materiale derivante da spazzamento

il materiale derivante dall'attività di pulizia e spazzamento di strade e aree pubbliche, strade ed aree private comunque soggette a uso pubblico;

f) raccolta mono materiale (frazione merceologica omogenea)

le componenti dei rifiuti urbani conferite e raccolte separatamente;

g) raccolta multi materiale

la raccolta congiunta delle diverse frazioni merceologiche;



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

h) imballaggio

il prodotto composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;

j) rifiuti ingombranti

i rifiuti che, per dimensione e peso, richiedono un servizio speciale di raccolta.

k) Appalto

L'appalto indetto dal Comune di San Mango Piemonte (SA), di seguito Stazione Appaltante, è relativo all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana nel territorio comunale.

l) Impresa

L'operatore economico al quale il Committente aggiudica l'appalto e con il quale stipula il contratto d'appalto

m) Committente

Il Comune di San Mango Piemonte (SA), con sede in Via Roma 5 - 84090 San Mango Piemonte (SA) - tel. 089/631031 pec: prot.sanmangopiemonte@asmepec.it email: ufficiotecnico@comune.sanmangopiemonte.sa.it, sito internet: www.comune.sanmangopiemonte.sa.it

n) Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile debitamente nominato dal Committente, ai sensi del Decreto n.49 del 07/03/2018, a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali. Tale responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti designati dal Committente e ai quali saranno delegate specifiche attività.

o) Rappresentante dell'impresa

Il Responsabile debitamente nominato dall'Impresa a cui è affidato il corretto svolgimento dei servizi e i rapporti con il Direttore dell'esecuzione e con il Committente. Tale Responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti dallo stesso designati e ai quali saranno delegate specifiche attività. È fatto obbligo per la ditta appaltatrice di comunicare tempestivamente, in forma scritta, il nominativo del proprio rappresentante e degli eventuali assistenti designati.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto, classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014, ha per oggetto l'esecuzione dei servizi inerenti la raccolta, il trasporto ed il conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti solidi urbani, nonché dei rifiuti differenziati potenzialmente riciclabili, recuperabili e/o valorizzabili, come di seguito elencati:

i. Raccolta "porta a porta" e relativo trasporto dei rifiuti urbani, articolata nella raccolta della frazione secca residuale, delle frazioni recuperabili in maniera differenziata (organico,



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

multimateriale, carta e cartone congiunta, cartone selettiva, vetro, sfalci), estesa a tutto il territorio comunale e a tutte le utenze domestiche ed a tutte le utenze non domestiche;

- ii. Raccolta a chiamata e relativo trasporto degli ingombranti e dei RAEE;
- iii. Raccolta domiciliare e relativo trasporto dei pannolini e pannoloni;
- iv. Raccolta stradale differenziata e relativo trasporto dei rifiuti residuali, pericolosi e non (pile esauste, farmaci scaduti e rifiuti etichettati "T" e/o "F");
- v. raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti nelle aree ospitanti eventi, manifestazioni e fiere;
- vi. Realizzazione e gestione del Centro Comunali di Raccolta;
- vii. trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti di cui ai punti precedenti agli impianti di smaltimento/recupero autorizzati;
- viii. servizi accessori (distribuzione delle attrezzature, attività di comunicazione, ecc).

Sono esclusi i rifiuti speciali e quelli pericolosi di origine non urbana, diversi da quelli individuabili nei precedenti punti. A titolo esemplificativo:

- ix. i rifiuti ospedalieri e di studi medici;
- x. i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...) e, comunque, non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- xi. i macchinari e le apparecchiature, e loro parti di ricambio, deteriorati e obsoleti provenienti da utenze non domestiche,
- xii. i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti di ricambio;
- xiii. i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- xiv. scorie e ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati;
- xv. letame e rifiuti solidi e liquidi provenienti da allevamenti di animali in genere;
- xvi. materiali fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate in attività agricole;
- xvii. materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici, comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- xviii. acque di scarico;
- xix. materiali esplosivi in disuso;
- xx. materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

2.Oggetto dell'appalto è altresì l'esecuzione dei servizi inerenti la pulizia e lo spazzamento delle strade e degli spazi pubblici (piazze, parcheggi pubblici, marciapiedi, parchi, aiuole, aree verdi, aree adiacenti i punti di conferimento e di raccolta dei rifiuti, aree pertinenziali di edifici pubblici e zona portuale) come di seguito elencati:

- i. Pulizia e spazzamento stradale, svuotamento dei cestini gettacarte, rimozione dell'erba spontanea lungo cigli stradali, scale, piazze, piazzole, marciapiedi, perimetri esterni degli edifici;
- ii. Pulizia e spazzamento nelle strade dalle foglie caduche nelle zone interessate dal fenomeno della caduta;
- iii. Spazzamento delle aree mercatali, e delle aree ospitanti fiere, eventi e manifestazioni;
- iv. Raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale;



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

- v. Pulizia delle aree di esposizione dei contenitori per la raccolta domiciliare;
 - vi. Servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti raccolti in forma differenziata;
 - vii. Gestione del centro di raccolta comunale (qualora completato dalla ditta aggiudicatrice);
 - viii. Distribuzione di contenitori e attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto;
3. L'appalto ha per oggetto, inoltre, la gestione delle comunicazioni inerenti tutti i servizi e tutte le attività tecniche ed amministrative previsti dalla normativa vigente relativamente ad ogni tipo di rifiuto raccolto sul territorio comunale, conseguenti alla corretta gestione del servizio (a titolo esemplificativo: predisposizione, vidimazione e tenuta registri, denunce varie, certificazioni, monitoraggio, ecc.).
4. I rifiuti oggetto dei servizi del presente Capitolato sono quelli urbani come definiti dall'art.184, comma 2, del D.Lgs152/2006 e s.m.i., e da eventuale regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, prodotti dalle utenze interessate dal servizio come individuate dagli elaborati progettuali, come di seguito individuate a titolo indicativo e non esaustivo:
- i. utenze domestiche;
 - ii. enti ed edifici pubblici (uffici, scuole, strutture sanitarie, impianti sportivi);
 - iii. aree pubbliche e mercati;
 - iv. uffici privati, esercizi pubblici e commerciali;
 - v. ogni edificio o locale iscritto al ruolo T.A.R.I.
5. Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopraindicati sono disciplinate nel presente Capitolato.
6. Fanno parte integrante e sostanziale dei servizi oggetto dell'appalto i servizi migliorativi previsti nell'offerta tecnica dell'Impresa Appaltatrice, cui si rinvia per la definizione delle modalità organizzative ed esecutive.

Art. 2 - Carattere del servizio, condizioni generali e procedura di affidamento

1. I servizi contemplati nel presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse e finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs152/2006 e s.m.i.
2. La ditta appaltatrice sarà espressamente tenuta al recepimento di ogni variante normativa con attinenza ai servizi di oggetto del presente Capitolato che dovesse essere introdotta in corso della propria prestazione d'opera.
3. Per l'affidamento e la stipula del contratto si rinvia all'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
4. Il servizio deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi, così come nel caso di siti di stoccaggio, centri di raccolta, impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non disponibili. Il conferimento presso gli impianti di destinazione finale dovrà essere sempre garantito.
5. La Ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti dalla legge e in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni in materia, dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

6. Dovranno essere sempre impiegati personale ed automezzi in numero tali da garantire il servizio che dovrà essere svolto con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché in conformità alla normativa vigente in materia di ambiente, di sanità e igiene, di sicurezza sul lavoro, e alle norme del codice della strada.
7. In ogni caso e per specifiche esigenze, il Comune di San Mango Piemonte, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari del servizio, senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno inoltrate dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio alla ditta appaltatrice.

Art. 3 - Durata, rinnovi e ambiti territoriali

1. L'appalto ha durata di sette anni (ottantaquattro mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore).
2. Tutti i servizi in appalto devono essere completamente avviati entro il termine perentorio di 150 giorni di calendario dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore).
3. La ditta appaltatrice si impegna a eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, secondo il precedente modello gestionale fino alla completa attivazione dei servizi di cui al presente appalto, secondo le scadenze sopra indicata.
4. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente quello strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dlgs 50/2016.
5. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto alla ditta appaltatrice con preavviso di sei mesi.
6. In applicazione dell'art. 40 della L.R. Campania 14/2016 il presente contratto deve intendersi automaticamente ed espressamente risolto in caso di individuazione del nuovo Gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito competente.
In tal caso al gestore, al termine dell'appalto, saranno riconosciute, dal gestore subentrante, le quote di ammortamento residue, rispetto alle previsioni progettuali, e relativamente alle sole attrezzature già fornite alle utenze ed effettivamente contabilizzate nel corso dell'appalto. Il riconoscimento delle quote di ammortamento residue sarà fatto sulla base delle attrezzature effettivamente consegnate e documentate, al netto del ribasso d'asta offerto. Non verranno riconosciute invece quote residue derivanti da attrezzature che il gestore offrirà in fase di offerta, in quanto, l'offerta migliorativa non potrà, in alcun modo, rappresentare un costo aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale.
7. L'Impresa Appaltatrice deve svolgere i servizi oggetto del presente appalto sull'intero territorio comunale di San Mango Piemonte, nel rispetto di quanto stabilito nei documenti contrattuali, nel presente Capitolato e negli elaborati progettuali allegati al Capitolato medesimo.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

Art. 4- Principi ed obiettivi generali del contratto

1. La gestione dei rifiuti deve essere conformata:
 - ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché al rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;
 - ai criteri di priorità fissati dall'art. 179, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. nel rispetto della seguente gerarchia:
 - a) prevenzione;
 - b) preparazione per il riutilizzo;
 - c) riciclaggio;
 - d) recupero;
 - e) smaltimento;
 - ai principi di tutela dell'ambiente e della salute, mediante l'adozione e l'utilizzo di procedure e metodi tali da non arrecare pregiudizio all'ambiente, in termini di rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, il paesaggio ed i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente, e non causare inconvenienti da rumori o odori.
2. Gli obiettivi generali dei servizi devono essere perseguiti dall'Impresa Appaltatrice e dall'Ente Appaltante con un rapporto collaborativo e di fiducia reciproca. L'Impresa Appaltatrice deve svolgere i servizi oggetto del presente Capitolato con costante impegno e collaborazione con l'Ente appaltante.
3. L'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto deve garantire una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
4. I servizi oggetto dell'appalto si prefiggono l'obiettivo del raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata del 70% il primo anno, fino al raggiungimento del 75% al termine dell'appalto.
5. Il presente Capitolato prevede l'applicazione di specifiche penalità nei confronti dell'Impresa Appaltatrice qualora gli obiettivi relativi alle percentuali di raccolta differenziata di cui al comma precedente siano disattesi a causa dello svolgimento non a regola d'arte dei servizi oggetto di appalto, della carenza di collaborazione con l'Ente appaltante, ovvero della inadeguata e/o insufficiente informazione fornita alle utenze in ordine alle corrette pratiche e procedure da seguire.
6. L'Ente appaltante si propone di realizzare:
 - un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto, con il coinvolgimento del cittadino/utente sulla corretta gestione del proprio rifiuto;
 - l'introduzione di sistemi informativi per soluzioni di interazione con l'utenza;
 - un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di spazzamento ed igiene urbana;
 - il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata;
7. L'Ente appaltante, nel corso del contratto, si propone di realizzare strategie di pianificazione



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

tese all'ottimizzazione ed all'innovazione dei servizi oggetto di appalto anche mediante l'utilizzo di nuovi sistemi di comunicazione.

TITOLO II – ONERI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

Art. 5 - Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.
2. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, la Stazione Appaltante può sostituirsi alla ditta appaltatrice per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dalla ditta appaltatrice.
3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, la ditta appaltatrice si impegna al rispetto di quanto è disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modifiche e integrazioni. È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.
4. In caso di nevicate, qualora la quantità di neve caduta rendesse impossibile effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, il servizio potrà essere sospeso previa comunicazione ed assenso dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere ripreso non appena le condizioni di transitabilità delle strade lo consentano, sempre ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante. Ciò non influirà sulla misura del corrispettivo dovuto alla Ditta appaltatrice, in quanto i minori costi connessi alla mancata effettuazione del servizio si considerano completamente compensati dai maggiori oneri relativi alla successiva ripresa e regolarizzazione della raccolta.

Art. 6 - Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro

1. L'Impresa Appaltatrice è tenuta a valutare le analisi sui fattori di pericolo e ad applicare le norme contenute nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), allegato alla *Progettazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana*, cui si rinvia per le definizioni ed i dettagli.
2. La valutazione dei rischi contenuta nel D.U.V.R.I. allegato all'elaborato progettuale deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, ed in qualsiasi circostanza in cui se ne ravvisi la necessità.
3. I costi della sicurezza, previsti nel D.U.V.R.I. per l'eliminazione dei rischi da interferenze o per scelte tecniche fatte dall'Ente appaltante, sono liquidati mensilmente, e inseriti nella fattura riguardante l'appalto. Sono ricompresi nel corpo dell'appalto tutti gli ulteriori oneri della sicurezza, nessuno escluso, derivanti da obbligazioni normative vigenti o future.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

4. Per procedere a tale pagamento, a ciascuna fattura deve essere allegata, ove richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, una esplicitazione dei costi e degli oneri della sicurezza, in cui l'Impresa Appaltatrice deve anche indicare:
 - i. il personale previsto per l'esecuzione dei servizi;
 - ii. la ripartizione del personale previsto per l'esecuzione dei servizi tra quello assunto e quello riguardante i subappaltatori;
 - iii. la ripartizione dei costi e degli oneri della sicurezza tra quelli pertinenti all'Impresa Appaltatrice stessa e quelli dei vari subappaltatori;
 - iv. prospetti di calcolo degli importi annuali e progressivi mensili sia dei costi che degli oneri della sicurezza.
5. L'Impresa Appaltatrice deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i necessari dispositivi individuali di protezione (D.P.I.), adottare tutte le misure tecniche ed organizzative di prevenzione e protezione dai rischi, ed emanare le disposizioni e le procedure di sicurezza ritenute opportune, atte a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.
6. L'Impresa Appaltatrice deve trasmettere il D.U.V.R.I. acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori, i quali devono compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura dell'Impresa Appaltatrice. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata del contratto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
8. L'Ente appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa Appaltatrice di quanto disposto nel presente articolo.
9. L'Impresa Appaltatrice deve notificare immediatamente all'Ente appaltante, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi.

Art. 7 - Personale

1. Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.
2. Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta deve tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad assumere il personale attualmente impiegato nel servizio in oggetto da altre Ditte.
3. I periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non devono in alcun modo incidere sull'andamento del servizio. In tali casi, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo, senza



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

alcun onere aggiuntivo per l'Ente.

4. La ditta appaltatrice, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche di inquadramento e le ore di lavoro - e comunicherà altresì tutte le eventuali variazioni.
5. Il personale dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa Appaltatrice che sarà tenuta a:
 - riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.
 - depositare, prima della data di stipula del contratto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.
 - istruire opportunamente il personale addetto, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative ed in particolare di quelle del codice della strada. Il personale dovrà essere adeguatamente formato per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto;
7. Il personale in servizio deve:
 - essere dotato, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica e rispondente alle norme del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro in materia infortunistica stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
 - mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità;
 - prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale sono oggetto di segnalazione dell'Ente alla Impresa Appaltatrice.
8. Il coordinamento dei servizi deve essere affidato ad un responsabile che è diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dell'appalto.
9. L'Impresa Appaltatrice è interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e deve rispondere pienamente dell'operato di tutto il personale per le attività ed i compiti agli stessi assegnati e svolti sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile individuato dall'Impresa stessa. La ditta appaltatrice deve altresì fornire, a fine mese, la rendicontazione delle ore/uomo effettivamente prestate abbinate ai servizi eseguiti. Tale elenco deve anche comprendere l'eventuale personale in sostituzione di personale temporaneamente assente.

Art. 8 - Automezzi

1. La ditta appaltatrice si impegna a fornire mezzi in perfetta efficienza e in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, comprese le omologazioni e certificazioni CE.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

2. Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dalla ditta appaltatrice, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti, devono:

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure
- essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL.

3. I veicoli dovranno essere nella disponibilità dell'Aggiudicatario e essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che dovrà risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione). Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze assicurative. I veicoli dovranno essere dotati di strumentazioni e dispositivi idonei per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale e della circolazione. Tali strumentazioni e dispositivi dovranno essere tenuti in costante funzionamento. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio.

L'Aggiudicatario si impegna:

- alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
- a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;
- alla manutenzione eseguita (correttamente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria dei veicoli (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

4. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare in ogni momento lo stato di decoro e di efficienza dei veicoli. L'Aggiudicatario accetta sin d'ora tali verifiche. Nel caso comprovata inidoneità degli stessi, la Stazione Appaltante ordinerà che siano eseguite tempestivamente e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o se necessario che si provveda alla loro sostituzione. L'Aggiudicatario sarà tenuto a provvedervi senza vantare pretese di risarcimenti, di indennizzi o di maggiori compensi.

5. Non saranno mai giustificate sospensioni neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche. L'Aggiudicatario sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

6. Inoltre gli automezzi occorrenti dovranno:



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

- possedere caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto.
 - rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.
 - essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza, collaudate e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.
7. La ditta appaltatrice del servizio si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con adeguata periodicità.

Art. 9 - Attrezzature

1. Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, previsti dall'elaborato progettuale, è prevista la fornitura da parte della aggiudicataria di attrezzature destinate alla raccolta dei rifiuti, così come specificato nel suddetto elaborato.
2. Le attrezzature fornite dalla Impresa Appaltatrice dovranno essere nuove di fabbrica ed in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE. Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, "la ditta appaltatrice, nei limiti delle indicazioni contenute nell'elaborato progettuale ed in base alle eventuali migliorative offerte, deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti che:
 - rechino il logo della stazione appaltante;
 - siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
 - siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile (certificati a norma UNI EN 13432-2002);
 - rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;
3. Inoltre le attrezzature occorrenti dovranno:
 - possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto.
 - rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.
 - dovranno essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.
4. Tutte le attrezzature fornite dalla ditta appaltatrice, alla scadenza del contratto, rimarranno di proprietà del Comune.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

Art. 10 - Consegna dei servizi

1. L'Impresa Appaltatrice deve provvedere ad espletare entro 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto l'inizio della campagna di comunicazione del nuovo servizio e la distribuzione e consegna domiciliare delle nuove forniture.
2. L'Impresa Appaltatrice non deve ritardare l'avvio dei servizi oggetto di appalto, fatte salve le cause di forza maggiore, pena la decadenza, di fatto e di diritto, del contratto, con conseguente addebito all'Impresa medesima dei danni causati all'Ente appaltante derivanti dal ritardo nell'avvio dei servizi in parola.
1. Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio, la Stazione Appaltante sarà libera di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

Art. 11 - Domicilio e sede operativa

1. L'Aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà dichiarare il proprio domicilio a tutti gli effetti del contratto stesso, nel caso in cui sia diverso da quello della sede legale. L'Aggiudicatario è tenuto a eleggere domicilio speciale per l'appalto e a comunicarlo alla Stazione Appaltante dieci giorni prima della sottoscrizione del contratto, indicando, telefono, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata. Al domicilio speciale eletto dall'Aggiudicatario saranno recapitate tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione del contratto.

TITOLO III – DISPOSIZIONI ECONOMICHE

Art. 12 - Importo dell'appalto

1. L'importo complessivo dell'appalto è stato computato al netto dell'IVA in € 2.263.501,56, compresi oneri a carico dell'Impresa concernenti le prescrizioni di sicurezza e salute ai sensi del D.Lgs 81/08.
2. Gli oneri complessivi per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari € 20.160,00, non soggetti a ribasso, quantificati con apposito documento unico valutazione rischi di cui al D.lgs. 81/2008 (D.U.V.R.I.) allegato all'elaborato progettuale.
3. L'importo effettivo dell'appalto sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso percentuale unico, offerto dall'aggiudicatario, sul prezzo posto a base di gara per i servizi proposti, essendo considerati inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
4. Il canone è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione. Esso tiene conto:
 - del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato a tempo indeterminato (come da passaggio di cantiere richiesto e dalle tabelle di determinazione costo del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali allegate al progetto);
 - di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario;
 - della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, automezzi e



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

trasporto" previsti;

- dei costi di ammortamento e gestione degli automezzi per la raccolta dei rifiuti, le attività di spazzamento e decoro urbano, nonché i costi di trasporto dei rifiuti ai rispettivi impianti di smaltimenti/trattamento.
- dei costi per l'implementazione della campagna di comunicazione;
- dei costi relativi agli smaltimenti/trattamento dei rifiuti e dei corrispettivi per la valorizzazione dei rifiuti prodotti;
- di tutti i costi generali e spese varie, pedaggi compresi.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi, così come restano a carico della stessa ditta appaltatrice le spese di gara, la pubblicazione del bando e la stipula del contratto.

Art. 13 - Costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti, trasporti e ricavi CONAI

Gli oneri relativi al trattamento e/o smaltimento di tutti i rifiuti urbani sul territorio comunale di San Mango Piemonte sono a totale carico dell'impresa aggiudicatrice.

Detti rifiuti dovranno essere conferiti in impianti regolarmente autorizzati individuati dall'impresa stessa; sono sempre a carico dell'impresa appaltatrice i costi di trasporto presso gli impianti di smaltimento e/o trattamento.

Per ogni tipologia di rifiuto, non si darà luogo a variazioni del canone contrattuale per trasporti fino a 200 km di percorrenza (andata e ritorno), considerando il percorso più breve tra la sede del municipio dell'Ente e la sede dell'impianto.

Relativamente al conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI-CONAI, sono a beneficio della ditta appaltatrice, i corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto la Stazione Appaltante conferirà delega alla stipula delle convenzioni al soggetto gestore del servizio di raccolta, che pertanto avrà diritto a percepire gli introiti:-

La ditta appaltatrice, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio. Nel caso in cui non ottemperasse alla predetta prescrizione, sarà responsabile, con riferimento ai rifiuti recuperabili, degli eventuali minori ricavi ottenuti e dei maggiori costi di smaltimento.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a mettere a disposizione dell'Ufficio i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

Art. 14 - Invariabilità del canone, revisione e variazione dei servizi

1. Il canone d'appalto, quale risulterà dagli atti di gara, resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.
2. I canoni previsti dal presente capitolato saranno soggetti a revisione annuale, a partire dall'inizio del secondo anno dalla data di immissione in servizio, a norma dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
3. Il canone annuo d'appalto sarà rivisto in base all'indice ISTAT sulle variazioni dei prezzi al



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'Aggiudicatario sempre a partire dall'inizio del 2° anno di appalto avrà diritto alla revisione dei

1. costi relativi alle tariffe di conferimento sia in aumento che in diminuzione.
2. La Ditta appaltatrice potrà richiedere all'Ente, il quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento senza costi aggiuntivi per lo stesso Ente.
3. L'Ente può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi, per uno dei seguenti motivi:
 - a) adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari adottate durante il corso di validità del rapporto;
 - b) necessità di razionalizzazione del servizio.
4. Nel caso in cui fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, si applicheranno le norme previste dal vigente "Codice dei contratti" - D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 15 - Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto

1. Il canone annuo ordinario sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate entro 30 giorni dalla emissione di regolare fattura e previa verifica della regolarità del DURC.
2. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'amministrazione comunale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'Aggiudicatario né alla richiesta di scioglimento del contratto.
3. La liquidazione della fattura sarà effettuata solo dopo che il responsabile del servizio avrà verificato che i servizi e le forniture siano state effettuate regolarmente. Qualora l'aggiudicatario non abbia svolto i servizi previsti e le forniture, la liquidazione sarà effettuata solo su quanto eseguito e fornito dall'Aggiudicatario.

Art. 16 - Modifiche dei servizi

1. Qualora nel corso dell'affidamento, si rendesse necessario procedere a modifiche dei servizi per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse, è facoltà dell'Amministrazione apportare modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione - anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, adeguando i servizi sulla base delle eventuali mutate esigenze - come pure variare i limiti del territorio comunale in cui sono espletati, previa opportuna valutazione economica delle stesse.
2. Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla Amministrazione, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi unitari presentato in sede di gara o deducibile dai costi offerti per ciascun servizio in appalto.

Art. 17 - Proposte migliorative

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, purché queste:



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi;
- migliorino i singoli obiettivi fissati nel progetto di base in ordine alle percentuali di raccolta differenziata;
- favoriscano versatilità dell'orario di servizio per il miglioramento del servizio.

Art. 18 - Riferimenti dell'Impresa Appaltatrice e nomina del Responsabile di cantiere

1. Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'Impresa Appaltatrice deve indicare un recapito all'interno del territorio dell'Ente appaltante, provvisto di recapito telefonico e PEC. Tutte le notifiche devono avvenire a mezzo PEC o modalità equivalente ai fini legali. Al momento della sottoscrizione del verbale di cui sopra devono essere dichiarati tra le parti i contatti per le comunicazioni.
2. L'Impresa Appaltatrice deve istituire, per tutta la durata dell'appalto, apposito numero verde (o altro numero dedicato), gestito da personale all'uopo incaricato e formato, aperto alle chiamate dei cellulari e di tutti i numeri fissi, attraverso il quale gli utenti possono ottenere informazioni utili sulle modalità di svolgimento dei servizi, segnalare eventuali disservizi, e prenotare i servizi a chiamata.
3. Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'Impresa Appaltatrice deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo del Responsabile di Cantiere dell'Impresa Appaltatrice, dotato di un recapito telefonico mobile con costante reperibilità 24/24h. Il responsabile di cantiere avrà l'obbligo di essere presente presso gli uffici tecnici comunali per almeno n.1 giorno settimanale, con orari di presenza e modalità concordate con gli stessi uffici.
4. Il Responsabile di Cantiere deve organizzare quotidianamente il cantiere e garantire la corretta compilazione e tenuta della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti, oltre al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme, regolamenti e ordinanze, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, emanate da Enti ed Autorità competenti, anche nel corso del contratto.

Art. 19 - Doveri ed obblighi dell'impresa Appaltatrice

L'impresa appaltatrice, oltre a quanto finora descritto, dovrà ottemperare i seguenti doveri ed obblighi:

- l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto secondo le modalità previste con una propria organizzazione interna;
- il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e del D.M. e dm 406/1998, per tutta la durata dell'appalto, per le



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

categorie e le classi individuate nel Disciplinare di gara;

- lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto in condizioni meteorologiche avverse;
- l'approvvigionamento di personale, mezzi, forniture e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
- l'assunzione della responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione dei servizi;
- la riparazione di guasti conseguenti l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti possano derivare;
- l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni;
- il rispetto delle proprietà dell'Ente appaltante e di terzi;
- a garanzia, per tutta la durata dell'appalto, della continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature devono essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche, a totale cura e onere dell'Impresa Appaltatrice;
- la comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori;
- Formare tutto il personale incaricato del servizio (sia i neoassunti sia le figure professionali soggette a clausola sociale), nel rispetto di uno specifico Piano di formazione all'uopo predisposto, in merito a:
 - normativa pertinente;
 - elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
 - corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale
 - modalità di conservazione dei documenti;
 - metodi di acquisizione e gestione dei dati;
 - conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;

Art. 20 - Cooperazione e responsabilità della ditta appaltatrice

1. L'Affidatario s'impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e per la buona riuscita di ulteriori iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione stessa.
2. L'Affidatario dovrà altresì impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 18 del presente Capitolato d'Appalto, è tenuto a denunciare immediatamente al personale appartenente al Comando di Polizia Locale del Comune e agli eventuali addetti incaricati dall'Amministrazione comunale cui sia delegata l'attività di vigilanza, dandone altresì comunicazione al Servizio Ambiente, particolari irregolarità quali ad esempio l'abbandono incontrollato di rifiuti sulle strade



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

pubbliche e sulle aree ad uso pubblico o reiterati conferimenti di rifiuti non conformi da parte delle utenze e quant'altro necessario all'individuazione dei trasgressori.

3. L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'Aggiudicatario la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.
4. La ditta Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni causati a persone o cose in relazione all'espletamento del servizio. Si tenga conto che l'impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune di San Mango Piemonte, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di San Mango Piemonte, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi.
5. Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - In caso di impedimento del Responsabile, l'Aggiudicatario sarà tenuto a nominare un sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo. Il Responsabile darà adeguate, complete e esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione dei servizi. Egli controllerà che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale, dal progetto offerta e dal contratto di servizio e adotterà ogni provvedimento e azione a ciò necessari. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dei Comuni, lo stesso dovrà essere sostituito entro dieci giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'I.A. di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni;
 - disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti e idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
 - nel caso di guasto di un mezzo dell'Aggiudicatario dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
 - comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'Aggiudicatario dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Aggiudicatario curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

trattato nel rispetto delle norme in materia.

Art. 21 - Manutenzione degli automezzi e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità delle attrezzature, la Ditta Appaltatrice eseguirà operazioni di manutenzione, ed in casi estremi, la sostituzione delle stesse, con attrezzature che abbiano caratteristiche analoghe a quelle irrimediabilmente danneggiate. La sostituzione deve avvenire entro 48 ore dalla data di segnalazione in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

TITOLO IV – NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 22 - Principi Generali

1. Il servizio deve essere svolto anche durante le giornate festive (ove necessario e specificatamente prescritto).
2. I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione della Stazione Appaltante.
3. I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune di San Mango Piemonte.
4. Il servizio oggetto dell'Appalto deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Art. 23 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche

Per la descrizione di tutti i servizi oggetto dell'appalto si deve far riferimento oltre a quanto descritto negli articoli seguenti, anche nella "Progettazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana", allegato al presente capitolato che forma parte integrante dello stesso.

Tale elaborato stabilisce le modalità minime di erogazione dei servizi unitamente a quanto precisato nel presente capitolato e costituisce riferimento strumentale utile per l'elaborazione della proposta tecnica.

Il servizio domiciliare di raccolta rifiuti avviene mediante il ritiro delle frazioni di rifiuto conferite nelle modalità previste, esclusivamente nelle giornate e negli orari previsti dallo specifico calendario di raccolta.

Il personale dell'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare controlli sul conferimento dei rifiuti, segnalando quelli non conformi mediante apposizione di idoneo adesivo.

È compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed all'asporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi.

L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare per iscritto le situazioni che possono costituire danno alla viabilità e all'igiene pubblica ed i comportamenti dell'utenza che risultano di ostacolo al buon funzionamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che la Stazione Appaltante si prefigge. L'Aggiudicatario è obbligato a prestare la propria collaborazione per consentire alla Stazione Appaltante ed al Comune di effettuare nel corso della gestione ogni eventuale controllo, anche a campione, sui quantitativi di rifiuti raccolti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "norme in materia ambientale", dal codice della strada, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore o che saranno eventualmente adottati durante la vigenza dell'affidamento. In particolare si dovrà:

- I. Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- II. Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- III. Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

-
- IV. Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
 - V. Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
 - VI. Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
 - VII. Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
 - VIII. Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde della ditta appaltatrice.
 - IX. Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti e ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
 - X. Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.

Art. 24 - Servizio di raccolta e trasporto della frazione secca residua

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di San Mango Piemonte.
2. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale con frequenza settimanale (1/7).
3. La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente all'interno di mastelli da 30/40 lt, resi nella disponibilità delle utenze e posizionati nei pressi dell'abitazione. La ditta Appaltatrice provvederà altresì alla consegna di mastelli da 30/40 lt, all'interno delle quali le utenze conferiranno i rifiuti.
4. Gli utenti devono collocare i rifiuti in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
5. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto.
6. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei sacchi.
7. Il mancato ritiro dei rifiuti e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale (non appena lo stesso sarà realizzato) o direttamente all'impianto di smaltimento della frazione



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

indifferenziata all'uso individuato.

10. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di smaltimento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.
11. I costi derivanti dallo smaltimento della frazione secca residua saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

Art. 25 - Servizio di raccolta domiciliare della frazione organica

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di San Mango Piemonte.
2. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare con frequenza trisettimanale (3/7) per tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio comunale.
3. La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente nei sacchi compostabili, contenuti in biopattumiere da 10 lt, resi nella disponibilità delle utenze e posizionati nei pressi dell'abitazione. La ditta Appaltatrice provvederà altresì alla consegna di biopattumiere areate da 10 lt, all'interno delle quali le utenze conferiranno i rifiuti organici.
4. Gli utenti devono collocare i rifiuti in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
5. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, l'addetto non provvederà alle operazioni di raccolta, segnalando contestualmente sia alla Stazione Appaltante che all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso.
6. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai sacchi e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei rifiuti.
7. La mancata raccolta dei contenitori e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale (non appena lo stesso sarà completato) o direttamente all'impianto di trattamento della frazione organica.
10. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di trattamento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.
11. Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile, e con frequenza non superiore alle 72 ore, presso l'impianto di recupero dell'organico all'uso individuato;
12. I costi derivanti dal trattamento della frazione organica saranno a totale carico della ditta



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

appaltatrice.

Art. 26 - Servizio di raccolta domiciliare di plastica e di imballaggi metallici (frazione multimateriale)

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani della plastica e degli imballaggi metallici per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di San Mango Piemonte.
2. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare con frequenza settimanale (1/7) per le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio comunale.
3. La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente all'interno di mastelli da 30/40 lt, resi nella disponibilità delle utenze e posizionati nei pressi dell'abitazione. La ditta Appaltatrice provvederà altresì alla consegna di mastelli da 30/40 lt, all'interno delle quali le utenze conferiranno i rifiuti.
4. Gli utenti devono collocare i sacchi in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
5. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, l'addetto non provvederà alle operazioni di raccolta, segnalando contestualmente sia alla Stazione Appaltante che all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso.
6. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei rifiuti.
7. La mancata raccolta dei rifiuti e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale (non appena lo stesso sarà completato) o direttamente all'impianto di selezione e trattamento della frazione multimateriale.
10. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di trattamento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.
11. Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.
12. I costi derivanti dall'attività di selezione/recupero della frazione multimateriale saranno a totale carico della ditta appaltatrice;
13. I proventi derivanti dal CONAI per il recupero della raccolta differenziata della frazione multimateriale saranno a beneficio della ditta appaltatrice.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

Art. 27 - Servizio di raccolta domiciliare di carta e cartoncino

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani di carta e cartoncino per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del Comune di San Mango Piemonte.
2. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare ogni due settimane (1/14) per le utenze domestiche presenti sul territorio comunale, e con frequenza settimanale (1/7) per le utenze non domestiche come uffici professionali ecc.
3. La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente all'interno di mastelli da 30/40 lt, resi nella disponibilità delle utenze e posizionati nei pressi dell'abitazione. La ditta Appaltatrice provvederà altresì alla consegna di mastelli da 30/40 lt, all'interno delle quali le utenze conferiranno i rifiuti.
4. Gli utenti devono collocare i rifiuti in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
5. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, l'addetto non provvederà alle operazioni di raccolta, segnalando contestualmente sia alla Stazione Appaltante che all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso.
6. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai sacchi e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei rifiuti.
7. La mancata raccolta dei rifiuti e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale (non appena lo stesso sarà completato) o direttamente all'impianto di selezione e trattamento della frazione carta e cartoncino.
10. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di trattamento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.
11. Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.
12. I costi derivanti dall'attività di selezione/recupero della frazione carta e cartoncino saranno a totale carico della ditta appaltatrice;
13. I proventi derivanti dal CONAI per il recupero della raccolta differenziata della frazione carta e cartoncino saranno a beneficio della ditta appaltatrice.

Art. 28 - Servizio di raccolta domiciliare del cartone da imballaggio

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da carta da imballaggio per le utenze non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di San Mango Piemonte.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

2. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare con frequenza bisettimanale (2/7) per tutte le utenze non domestiche presenti sul territorio comunale.
3. L'utente conferirà il rifiuto all'esterno della propria attività nel rispetto del calendario di raccolta, già appiattiti in maniera da agevolare gli operatori nelle successive operazioni di raccolta.
4. Il mancato ritiro del rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".
5. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
6. Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale (non appena lo stesso sarà completato) o direttamente all'impianto di selezione e trattamento del cartone da imballaggio.
7. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di trattamento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.
8. Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.
9. I costi derivanti dall'attività di selezione/recupero del cartone da imballaggio saranno a totale carico della ditta appaltatrice;
10. I proventi derivanti dal CONAI per il recupero della raccolta differenziata della frazione cartone da imballaggio saranno a beneficio della ditta appaltatrice.

Art. 29 - Servizio di raccolta domiciliare del vetro

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del Comune di San Mango Piemonte.
2. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale ogni due settimane (1/14) per le utenze domestiche e con frequenza bisettimanale (2/7) per le utenze non domestiche produttrici di tale rifiuto.
3. La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente all'interno di mastelli da 30/40 lt, resi nella disponibilità delle utenze e posizionati nei pressi dell'abitazione. La ditta Appaltatrice provvederà altresì alla consegna di mastelli da 30/40 lt, all'interno delle quali le utenze conferiranno i rifiuti.
4. Gli utenti devono collocare i mastelli in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
5. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, l'addetto non provvederà alle operazioni di raccolta, segnalando contestualmente sia alla Stazione Appaltante che all'utenza interessata, applicando al



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

contenitore apposito avviso.

6. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei contenitori.
7. La mancata vuotatura dei contenitori e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale (non appena lo stesso sarà completato) o direttamente all'impianto di selezione e trattamento della frazione vetro.
10. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di trattamento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.
11. Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.
12. I costi derivanti dall'attività di selezione/recupero della frazione vetro saranno a totale carico della ditta appaltatrice;
13. I proventi derivanti dal CONAI per il recupero della raccolta differenziata della frazione vetro saranno a beneficio della ditta appaltatrice.

Art. 30 - Servizio di raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da pannolini e pannoloni esclusivamente per le utenze domestiche, che ne fanno richiesta, presenti su tutto il territorio del comune di San Mango Piemonte.
2. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze che ne fanno richiesta, con frequenza bisettimanale (2/7).
3. Successivamente la ditta appaltatrice dovrà provvedere al trasporto, presso l'impianto a recupero/smaltimento di tale frazione.
4. Gli utenti devono collocare tale rifiuto in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
5. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale della frazione "pannolini e pannoloni", che verrà collocato nel giorno e nell'ora prefissati, in corrispondenza delle abitazioni lungo il marciapiede o la strada pubblica.
6. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
7. I costi derivanti dallo smaltimento dei pannolini e pannoloni saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

Art. 31 - Servizio di raccolta delle aree di servizio autostradali

1. All'interno del territorio comunale di San Mango Piemonte sono ubicate n.2 aree di servizio



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

-
- autostradali, denominate rispettivamente Salerno est e Salerno ovest, a servizio dell'autostrada del Mediterraneo (A2), nei pressi dello svincolo autostradale di San Mango Piemonte.
2. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, secondo le frequenze di raccolta previste da calendario.
 3. All'interno di tali aree saranno allestiti dei contenitori di adeguata volumetria, per la corretta differenziazione dei rifiuti prodotti.
 4. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, l'addetto non provvederà alle operazioni di raccolta, segnalando contestualmente sia alla Stazione Appaltante che all'utenza interessata;
 5. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei contenitori.
 6. La mancata vuotatura dei contenitori e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".
 7. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
 8. Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale (non appena lo stesso sarà completato) o direttamente all'impianto di selezione e trattamento della frazione vetro.
 9. I costi derivanti dall'attività di selezione/recupero dei rifiuti raccolta presso tali aree di servizio autostradali saranno a totale carico della ditta appaltatrice;
 10. I proventi derivanti dal CONAI per il recupero della raccolta differenziata delle diverse frazioni valorizzabili presso le aree di servizio autostradali saranno a beneficio della ditta appaltatrice.

Art. 32 - Raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dai rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del Comune di San Mango Piemonte.
2. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze, domestiche e non domestiche, presenti sul territorio comunale ogni quindici giorni (1/14).
3. L'utente, dopo aver fissato un appuntamento per il ritiro, depositerà il proprio rifiuto nei pressi dell'ingresso, al fine di agevolare il più possibile gli operatori addetti al servizio di raccolta.
4. Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".
5. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
6. Successivamente il rifiuto verrà trasportato direttamente all'impianto di selezione e trattamento di tale frazione.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

7. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero dei rifiuti ingombranti e RAEE saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

Art. 33 - Raccolta stradale di pile e di farmaci scaduti e contenitori T e/o F

1. Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti urbani residuali, pericolosi e non pericolosi, data l'alta concentrazione di sostanze inquinanti presenti al loro interno;
2. Dovranno essere raccolti le pile esauste, i farmaci scaduti ed i Contenitori etichettati T e/o F, prodotti sul territorio del comune di San Mango Piemonte.
3. Il servizio prevede lo svuotamento dei contenitori specifici presso le utenze non domestiche che commerciano tali tipologie di rifiuto (Farmacie, parafarmacie, ferramenta, tabacchi, ecc), con frequenza almeno mensile (1/30) o comunque funzionale al grado di riempimento dei contenitori disponibili;
4. Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".
5. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.
6. Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvederà al trasporto presso gli impianti di smaltimento di tali rifiuti;
7. I costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti saranno a totale carico della ditta appaltatrice;

Art. 34 - Raccolta dei rifiuti abbandonati

1. La ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta ed il trasporto dei rifiuti abbandonati giacenti su suolo pubblico, a seguito di segnalazione da parte della Stazione Appaltante.
2. La rimozione dei rifiuti abbandonati deve avvenire entro le 48 ore dalla segnalazione della Stazione Appaltante, qualora le quantità abbandonate non superino i 3 mc per punto di abbandono.
3. Laddove possibile, le operazioni di raccolta dei rifiuti abbandonati deve avvenire in maniera differenziata;
4. Qualora il quantitativo complessivo dei rifiuti abbandonati fosse superiore a 3 mc, la Stazione Appaltante chiederà l'intervento di mezzi specifici, di un piano di intervento e/o di un eventuale analisi chimico-fisiche prima della rimozione degli stessi. In tal caso i tempi di intervento saranno concordati di volta in volta con la Stazione Appaltante, a seconda dall'entità dell'abbandono.
5. Nel caso del comma 4, gli oneri di rimozione saranno a carico della Stazione Appaltante.
6. Qualora fosse la ditta Appaltatrice a rinvenire i rifiuti abbandonati, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante.
7. Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 45 "Penalità" del presente elaborato.

Art. 35 - Raccolta rifiuti da esumazione ed estumulazione

1. Nel comune di San Mango è presente un cimitero comunale, ubicato lungo via Lauro.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

2. All'interno del nuovo piano di gestione dei rifiuti è prevista la raccolta dei rifiuti derivanti da operazioni di esumazione ed estumulazione.
3. Tali rifiuti sono costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.).
4. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei sopraindicati rifiuti urbani cimiteriali ad impianti autorizzati.
5. Sono a carico della ditta appaltatrice i costi di smaltimento di tali rifiuti.

Art. 36 - Raccolta rifiuti provenienti da mercati, sagre, feste e manifestazioni

1. Nel Comune di San Mango Piemonte si svolge un mercato con periodicità settimanale, in piazza F. Spirito nella giornata di martedì per tutto il periodo dell'anno, in un'area opportunamente dedicata.
2. Nel Comune di San Mango Piemonte si svolgono diverse sagre, feste e manifestazioni.
3. Il numero ed il calendario degli eventi verranno comunicati annualmente dalla Stazione Appaltante alla ditta appaltatrice.
4. In occasione di tali eventi/manifestazioni, dovranno essere raccolti i rifiuti prodotti sia dai venditori ambulanti (soprattutto imballaggi vari), che dai visitatori, secondo il calendario fornito dal Comune, per essere inviati agli impianti di recupero/smaltimento.
5. La ditta appaltatrice dovrà assicurare tale servizio di raccolta fino a n. 10 interventi annui.
6. Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".
7. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

Art. 37 - Servizio di spazzamento

1. Il servizio di spazzamento consiste nella raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private a uso pubblico, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.
2. La ditta appaltatrice deve di conseguenza coordinarsi con il Comune al fine di ottimizzare l'efficacia del proprio operato nello spazzamento.
3. Il servizio di spazzamento deve avvenire in maniera manuale, ovvero prevedendo un servizio di pulizia puntuale del territorio erogato cioè nelle aree dove non è possibile il transito o non è richiesto l'utilizzo della spazzatrice.
4. Ai fini dello spazzamento il territorio comunale è suddiviso in n.3 zone, come riportato nel "Progettazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana" e nei rispettivi allegati, secondo le frequenze in esso riportate;
5. Il servizio riguarda, a titolo esemplificativo, le strade, le piazze, i piazzali, i viali, i parcheggi, le aree e i passaggi pedonali, le piste ciclabili, i marciapiedi, le scalinate e gli altri spazi pubblici o soggetti a uso pubblico, compresi gli spartitraffico, i bordi delle rotatorie e simili, al fine di



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

garantire condizioni permanenti di igiene e di decoro. Al termine del servizio, le aree devono risultare sgombre da detriti, foglie e da rifiuti di qualsiasi genere quali carte, bottiglie, lattine, ecc.

6. La ditta appaltatrice deve utilizzare veicoli e attrezzature tali da assicurare ottimi risultati di pulizia. Tra le attrezzature devono essere previsti, a titolo esemplificativo, scope, palette, pinze, ecc.;
7. La ditta appaltatrice deve adottare tutti i necessari accorgimenti per evitare di sollevare polvere e arrecare ingiustificati disagi all'utenza.
8. Durante l'esecuzione del servizio, la ditta appaltatrice può richiedere, ove necessario, l'intervento della Polizia Locale competente per territorio. I mezzi utilizzati non devono arrecare danni alla pavimentazione sulla quale operano. Particolare attenzione deve essere posta sulle pavimentazioni delicate quali quelle rivestite, per esempio, con porfido, sampietrini, ecc.
9. Durante le operazioni di spazzamento gli addetti dovranno effettuare lo svuotamento dei cestini. Inoltre, gli addetti dovranno altresì pulire l'area circostante i cestini.
10. La ditta Appaltatrice dovrà inoltre procedere alla manutenzione del cestino con frequenza almeno semestrale. In caso di danneggiamento dello stesso, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla sua immediata sostituzione, previa comunicazione alla Stazione Appaltante.
11. Il mancato espletamento del servizio di spazzamento secondo le modalità previste comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 45 "Penalità".

Art. 38 - Centro Comunale di Raccolta

1. Attualmente il Comune di San Mango Piemonte non dispone di un centro comunale di raccolta così come definito dall'articolo 183 lettera mm) del Dlgs 152/06 ovvero quale area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.
2. Al fine di garantire, nell'ambito dell'espletamento dei servizi, la disponibilità in capo all'appaltatore di tale dotazione infrastrutturale, il comune di San Mango Piemonte concederà in comodato d'uso un'area di proprietà comunale ubicata, in prossimità dell'uscita autostradale: tale area, nell'ambito del presente Piano industriale, è oggetto di progettazione definitiva per la realizzazione del centro comunale di raccolta; in conformità alle indicazioni progettuali riportate nell'allegato computo metrico, l'appaltatore dovrà predisporre la progettazione esecutiva finalizzata all'ottenimento di tutti i pareri tecnici.
3. Tali interventi, illustrati nel richiamato allegato, dovranno essere eseguiti prioritariamente, quale specifico obbligo contrattuale, al fine di garantire l'impiego di tale area a supporto dei servizi di raccolta.
4. Tra le modalità di gestione del centro di raccolta, deve essere:
 - garantita la direzione tecnica della struttura, con l'individuazione di un responsabile dell'intera area di comprovata esperienza;
 - garantita la custodia, l'apertura e la chiusura del CCR nei giorni e negli orari previsti;



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

- garantita l'assistenza agli utenti ed il controllo rispetto alle corrette modalità di conferimento differenziato dei rifiuti per frazioni merceologiche omogenee, fornendo tutte le informazioni e i chiarimenti necessari;
 - respinta la tipologia di eventuali rifiuti non ammessi;
 - mantenuto in condizioni ottimali e costantemente pulito l'ufficio, le piazzole per le raccolte differenziate, i contenitori di raccolta, l'ingresso, il piazzale e i viali del CCR;
 - data pronta attuazione alle disposizioni e prescrizioni eventualmente impartite dal Comune,
 - prevista la tempestiva raccolta dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno della recinzione, rilevando tutti gli elementi utili a una possibile individuazione dei responsabili, attivando in tal caso il competente Ufficio del Comune;
 - allestita la cartellonistica e la segnaletica e la conseguente manutenzione;
5. All'interno del CCR verranno effettuate operazioni che consentano di mantenere gli automezzi in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia e privi di esalazioni moleste a bordo.
 6. Le operazioni di movimentazione dei contenitori presso il C.C.R. devono avvenire in orari diversi rispetto a quelli di apertura al pubblico, al fine di evitare ogni possibile interferenza con gli utenti della struttura e garantire la massima sicurezza.
 7. La Ditta Appaltatrice deve gestire il centro di raccolta comunale ed usufruirne per le operazioni di carico/carico dei rifiuti separatamente raccolti, di sosta degli automezzi, di espletamento dei servizi generali tecnico-amministrativi ed infine di attività legata alla logistica del servizio e del deposito temporaneo delle attrezzature;
 8. L'elenco dei rifiuti gestiti nel centro di raccolta è quello previsto dall'Allegato I Paragrafo 4.2 del D.M. Ambiente 13/5/2009 (che modifica il D.M. 8 aprile 2008). Inoltre, con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.116 del 3 settembre 2020, è stato aggiornato tale elenco permettendo l'entrata di altri rifiuti come i rifiuti urbani non differenziati.
 9. Le attività di gestione e manutenzione ordinaria dell'ecocentro dovranno riguardare sia le attività endogene (l'ingresso e l'area del piazzale saranno mantenute costantemente pulite e sgombre da ogni rifiuto) sia quelle esogene (gestione dei rapporti con la cittadinanza da parte del personale durante l'orario di apertura, addestrato ed opportunamente qualificato nel gestire le varie tipologie di rifiuti ivi conferibili).
 10. In accordo con il paragrafo 4.4.2 dei *Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei rifiuti urbani*, la ditta appaltatrice dovrà mantenere aperti al pubblico i centri di raccolta in orari che tengano conto del numero e della tipologia delle utenze potenziali. Tali orari non dovranno comunque essere inferiori a 12 ore a settimana e dovranno comprendere almeno il sabato o la domenica.
 11. Al centro potranno accedere tutte le utenze domestiche e non domestiche a ruolo nel comune di San Mango Piemonte.
 12. All'interno del CCR dovrà essere attivato un sistema di premialità per le utenze.

Art. 39- Campagna di comunicazione

Al fine di avviare correttamente i servizi di raccolta differenziata spinta il concorrente dovrà



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

prevedere a pianificare e successivamente implementare idonea campagna di comunicazione/informazione delle utenze che persegua al minimo le seguenti finalità:

- informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.);
- sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti, attraverso l'illustrazione delle potenzialità di una corretta raccolta differenziata e delle ricadute economiche sul territorio;
- promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari;
- promozione e valorizzazione di comportamenti virtuosi collegati e riciclo e recupero.

Si rimanda al *"Progettazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana"* per il dettaglio sulle attività di Comunicazione e Start Up.

Le imprese concorrenti dovranno presentare il piano pluriennale di informazione/comunicazione che sarà oggetto di valutazione.

Nel predetto piano dovrà essere specificata la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale.

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di:

- assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e collaborazione con la Stazione Appaltante secondo le prescrizioni del presente capitolato e documenti allegati;
- sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa;
- trasferire alla Stazione Appaltante senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo alla Stazione Appaltante il diritto alla loro utilizzazione.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

TITOLO V – PENALITÀ, PREMIALITÀ, CONTROVERSIE ULTERIORI, OBBLIGHI E ADEMPIENZE

Art. 40 – Stipula del contratto

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario, mentre sarà impegnativa per la Stazione Appaltante e per i Comuni solo dopo la sottoscrizione del contratto.

La Stazione Appaltante procede ad aggiudicare in maniera definitiva all'Aggiudicatario secondo quanto previsto nel disciplinare di gara; successivamente il Comune provvederà a stipulare il contratto di appalto con l'Aggiudicatario, per i servizi da espletare sul suo territorio secondo i tempi e le modalità previste. L'Aggiudicatario deve presentarsi per la stipula del contratto entro 10 giorni dall'invito del Comune, comunicato tramite fax o raccomandata A.R. o posta elettronica certificata. In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'Aggiudicatario entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria ovvero di procedere al nuovo appalto a spese dell'Aggiudicatario stesso; in entrambi i casi la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria dall'Aggiudicatario è incamerata dalla Stazione Appaltante.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà fornire quanto segue:

- Comunicazione del domicilio dell'impresa nel territorio della Stazione Appaltante;
- Comunicazione del domicilio dell'autoparco e del deposito delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;

Art. 41 – Controllo del servizio

Il comune di San Mango Piemonte provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo. Tale soggetto, specificatamente individuato, potrà dare disposizioni anche verbali, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

L'aggiudicatario sarà tenuto a fornire anticipatamente al comune di San Mango Piemonte la programmazione dei servizi. L'I.A. dovrà fornire in particolare:

- la giornaliera dei servizi, entro il giorno prima dell'esecuzione;
- settimanalmente, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi;
- mensilmente:
 - un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
 - entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto;
 - l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

nominativo, l'inquadramento e la qualifica;

- gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati. Tale resoconto, datato e sottoscritto dal responsabile, dovrà contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto.

Art. 42 - Raggiungimento degli obiettivi

1. La ditta Appaltatrice dovrà organizzare, svolgere e gestire tutti i servizi previsti con il presente appalto al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla Stazione Appaltante.
2. La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre raggiungere il valore di raccolta differenziata pari al 70% il primo anno e 75% al termine dell'appalto.

Art. 43 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto. L'Aggiudicatario sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire gli ordini e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dal comune di San Mango Piemonte. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi in appalto.

Art. 44 - Deposito cauzionale

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. 50/2016.

La ditta aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva nelle forme e modalità previste dall'articolo 93, commi 2 e 3, e dall'articolo 103 del D.lgs. 50/2016.

La ditta aggiudicataria ha facoltà di ridurre l'importo di cui al precedente comma, nelle ipotesi previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento o inesatto adempimento degli obblighi dell'Aggiudicatario.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

8. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal comune di San Mango Piemonte, con riserva di richiedere i maggiori danni.
9. Qualora venga effettuata una proroga del servizio, la polizza deve intendersi anch'essa prorogata di un pari intervallo temporale.
10. Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Ente avrà la facoltà di bloccare i pagamenti pendenti all'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità, promuovendo nel caso un'azione giudiziaria.

Art. 45 - Penalità

Nel caso di inadempienze contrattuali, per negligenza imputabile alla ditta appaltatrice, il Comune di San Mango Piemonte potrà sanzionare lo stesso per ogni inadempienza che sia stata preventivamente e formalmente notificata al medesimo, con regolare contestazione, a mezzo pec. La ditta appaltatrice potrà, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione per l'applicazione delle penali, fornire a mezzo pec, le proprie controdeduzioni che saranno valutate dal Comune di San Mango Piemonte.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

In base all'andamento passato nel medesimo servizio, il mancato rispetto, per cause imputabili al gestore degli obblighi previsti nel presente contratto, comporta l'applicazione, a carico del gestore ed a favore del Comune di San Mango Piemonte delle seguenti sanzioni:

INADEMPIENZA	IMPORTO (€)
Inefficacia o mancata effettuazione dei servizi di base giornalieri	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni giorno
Effettuazione parziale dei servizi di base	€ 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni giorno
Ritardata attivazione dei servizi di base rispetto alla tempistica concordata	€ 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo per ogni singolo servizio
Mancata raccolta di una frazione merceologica correttamente esposta	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni giorno/frazione merceologica
Mancata o intempestiva collaborazione con i competenti uffici comunali	€ 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ogni giorno
Comportamento inadeguato da parte degli operatori nei rapporti con l'utenza	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni contestazione
Comportamento inadeguato da parte degli operatori nei confronti del personale comunale	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni contestazione
Mancata rimozione dei rifiuti abbandonati oltre il limite di 48 ore dall'avvenuta richiesta da parte della Stazione Appaltante	€ 200,00 (Euro duecento/00) per ogni mancato intervento
Mancata predisposizione dei contenitori previsti presso il C.C.R.	€ 200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo
Mancata fornitura dei contenitori per la raccolta domiciliare dotati di sistema di	€ 200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo e ogni contenitore/utenza non fornito



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

tracciamento dei conferimenti	
Personale in servizio privo di divisa regolamentare e dispositivi di protezione individuale	€ 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni operatore e per ogni giorno di mancato utilizzo della divisa
Mancato rispetto della programmazione di esecuzione (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni singola contestazione
Irreperibilità del responsabile	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni singolo giorno
Inefficacia nel prelievo di cassoni presso il centro di raccolta tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte degli operatori e dell'utenza	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni singolo giorno per cassone e per giornata.
Inefficacia nella pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori durante la raccolta domiciliare	€ 200,00 (Euro duecento/00) per ogni segnalazione
Utilizzo di automezzi non adeguati all'espletamento dei servizi richiesti o di automezzi sostitutivi non adeguati	€ 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni singolo automezzo/giorno
Dispersione dei rifiuti dagli automezzi di raccolta e trasporto rifiuto	500,00 (Euro cinquecento/00) per ogni segnalazione
Mancata o non efficiente esecuzione di raccolta dei rifiuti da mercati e/o feste e pulizia delle aree	500,00 (Euro cinquecento/00) per ogni mancato intervento
Ritardo nella comunicazione nominativi e contatti telefonici rispetto a quanto stabilito	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni giorno
Inefficienza o mancata effettuazione del servizio di raccolta rifiuti	€ 2.000,00 (Euro duemilacinquecento/00) per ogni singolo automezzo/giorno
Inefficienza nella differenziazione dei rifiuti e/o miscelazione dei rifiuti conferiti in maniera differenziata (sia all'atto del prelievo che presso il C.C.R.)	€ 5.000,00 (Euro cinquemila/00)
Inefficienza o mancata effettuazione del servizio di spazzamento secondo le modalità previste	200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno di inefficienza

Art. 46 - Esecuzione d'ufficio

Il comune di San Mango Piemonte potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'Aggiudicatario, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune di San Mango Piemonte, salvo il diritto alla rifusione dei danni, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'I.A., le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Art. 47 - Risoluzione del contratto



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'Aggiudicatario o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'Aggiudicatario non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune di San Mango Piemonte potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto:

- il subappalto del servizio;
- gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- arbitrario abbandono, da parte della Ditta Appaltatrice, dei servizi oggetto dell'appalto;
- gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- il conferimento di rifiuti differenziati in discarica;
- mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro dieci giorni dai termini previsti dal Capitolato;
- sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- dichiarazione di fallimento dell'azienda;
- sentenze giudiziarie esecutive;
- sospensioni o decadenza dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non dovranno essere superiori a tre nell'arco di 12 mesi;
- applicazione di oltre cinque penalità di cui all'articolo dedicato del presente Capitolato nel periodo di un anno;

Nei casi precedentemente indicati il Comune di San Mango Piemonte, a mezzo di regolare diffida del R.U.P., è tenuto a concedere all'Aggiudicatario un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'Aggiudicatario ed il Comune avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

Art. 48 - Controversie

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del servizio, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno inviate all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

Art. 49 - Spese



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.

Spese inerenti i danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a completo ed esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte di società assicuratrici, nei confronti del Comune.

Il pagamento di tutti gli oneri, nessuno escluso o eccettuato, relativi al trasporto delle diverse frazioni di rifiuto presso gli impianti di smaltimento e/o trattamento e/o recupero.

Art. 50 - Disciplina del subappalto

1. Il soggetto affidatario del servizio esegue in proprio il servizio compreso nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) D. Lgs. 50/2016. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni. La ditta appaltatrice si impegna al rispetto della predetta norma.
2. La ditta appaltatrice è tenuta a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, la parte di servizi che intende eventualmente subappaltare, che ai sensi del predetto articolo non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice paga alla ditta appaltatrice il canone per i servizi, anche di quelli subappaltati. È fatto obbligo alla ditta appaltatrice di trasmettere, entro 60 giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei suoi confronti dall'Amministrazione Aggiudicatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 51 - Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge vigenti nazionali e regionali, la legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" (modificata dalla L.R. 29/2018), i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il D.Lgs 152/2006 e s.m.i, le norme del Codice Civile ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche futura.

Art. 52 - Avvio dei servizi

L'Aggiudicatario si impegna ad avviare i servizi domiciliari entro tre mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti nel Comune di San Mango Piemonte.



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

Nella fase transitoria l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'Aggiudicatario ha svolto le necessarie indagini durante la fase di definizione dell'offerta.

Tutti i servizi previsti nel presente appalto dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.

Art. 53 - Comunicazioni periodiche

1. La ditta appaltatrice, si impegna a comunicare all'Amministrazione Comunale committente:
 - a) Con frequenza mensile:
 - i quantitativi di rifiuti intercettati suddivisi per tipologia, distinguendo tra modalità domiciliare / stradale e quantità conferite al Centro di Raccolta; sono da considerare anche i rifiuti da spazzamento stradale;
 - le statistiche in ordine al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - numero, tipo e caratteristiche dei mezzi effettivamente impiegati per la raccolta;
 - b) Con frequenza almeno semestrale:
 - risultati di eventuali analisi merceologiche dei rifiuti raccolti;
 - breve nota sui servizi erogati, con evidenza dei problemi riscontrati (quali ad esempio dati sugli errati conferimenti; eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto, etc.);
 - relazione quali-quantitativa sull'utilizzo del "numero verde" e degli altri canali di contatto con l'utenza;
 - andamento economico dell'appalto;
 - proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
 - relazione sulle comunicazioni e sulle campagne di sensibilizzazione rivolte agli utenti e agli studenti realizzate nel periodo trascorso;
 - struttura operativa, elenco del personale, mansioni e livello contrattuale (qualora nel corso dell'anno si dovessero apportare modifiche alla struttura operativa, la Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicarle entro 10 giorni all'Ente Appaltante).
 - c) Entro il 28 febbraio di ogni anno:
 - i dati necessari alla redazione del Piano Finanziario per la TARI;
 - schema-tipo per la compilazione del MUD.
 - d) Con frequenza non definita tutte le eventuali ulteriori informazioni opportune per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.
 - e) Ogni anno dalla data di aggiudicazione si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte del servizio, per valutarne l'efficacia e l'efficienza e proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche e integrazioni volte a garantire la migliore qualità dei servizi e



Comune di San Mango Piemonte
Provincia di Salerno

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana

l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel corso della
vigenza del Contratto.